

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA

CRONACA PROVINCIALE

(Il telefono del PAESE porta il N. 211)

Fatti e commenti

L'elogio del vino

In Inghilterra è scoppiata una fiera reazione agli eccessi degli anti-alcolisti. Alla testa di questo movimento si è messo il dott. Reich il quale ha iniziato una attiva propaganda contro gli avversari dell'alcol.

Ecco un saggio non privo d'interesse, degli argomenti di cui si serve il dott. Reich a sostegno della sua tesi. «Tutte le grandi nazioni dei tempi antichi e moderni hanno bevuto alcool, si intende con moderazione, poiché qui non si parla degli eccessi che sono sempre nocivi. I greci, che costituivano il più saggio dei popoli, erano tutti, eccettuati gli spartani, buoni bevitori. D'altra parte vedete quel che è toccato ai due grandi popoli che furono quasi completamente astenuti: i maomettani e gli spagnuoli: i primi ora occupano i gradini più bassi della scala sociale, e gli altri non sono certamente tra le prime nazioni europee. I greci si burlavano della temperanza, considerandola come una sciocca pretesa di castigare o correggere la natura.

E' strano notare che i popoli imperialisti hanno avuto tutti la loro febbre di puritanismo. Gli spartani furono gli imperialisti dell'antica Grecia, e astenuti e imperialisti al pari di loro furono i cartaginesi: or bene, i primi furono soggiogati dai bevitori ateniesi, gli altri dai bevitori romani.

Quel che poi io nego in modo assoluto è che la scienza moderna abbia dimostrato l'inutilità dell'alcol.

Fra un mezzo millennio i fisiologi avranno forse scoperto i segreti misteriosi del processo nutritivo, ma per ora essi non possono appoggiarsi, come non sanno spiegare perché i peli delle ciglia devono esser corti e quelli dei baffi devono esser lunghi. E' quindi difficile pretendere che l'alcol non agisca come elemento nutritivo. Quanto alle statistiche, sono, abbastanza eloquenti: esse dimostrano che la media della longevità è più alta in Francia e in Germania, benché sia difficile trovare un francese o un tedesco che si accontenti dell'acqua pura. In Ungheria, non sarebbe possibile trovare un solo astemio, e il popolo ungherese è robusto, intelligente, allegro quanto mai altri.

Il corpo ha bisogno di stimolanti e di esilaranti come noi, ha bisogno lo spirito, il popolo inglese cerca uno stimolo nelle spezierie di cui infarcisce le sue vivande: ma qui è veramente il pericolo. La cucina cattiva è più fatale allo stomaco che non l'abuso dell'alcol. Una crociata contro le spezierie sarebbe assai più benefica per l'Inghilterra che non la crociata dei puritani, contro il vino e contro i liquori, che, bevuti con moderazione, producono gli effetti più salutaris e gradevoli all'averne dei popoli che sanno bere moderatamente: i popoli astemii sono destinati a soccombere.

Ogni organismo deve scegliere quel

che più gli si addice: imporre restrizioni eccessive alla natura è una mania assurda.

In tema di alcoolismo

Sempre a proposito di propaganda antialcolica non è forse inutile che i nostri lettori sappiano che mentre la fama dice che negli Stati Uniti la bevanda alcoolica è assolutamente bandita e che la popolazione di questo paese è la più sobria del mondo, la statistica prova che in nessun paese si beve come in America!

Infatti in un anno gli Stati Uniti consumano circa 40 milioni di barili di birra; 98 milioni di galloni di liquori e 30 milioni di galloni di vino, che venduti al minimo a gallone, a bicchiere, a bicchierino, accumulano soldo per soldo, a fine di anno, la enorme spesa, per spiriti e bevande alcoliche, di un miliardo, 451 milioni, 119 mila e 853 dollari, ossia più di 5 miliardi di lire!

Cifre terribili

I giornali recano che a Cagliari sono terminate le sedute suppletive del Consiglio di leva per il circondario col seguente risultato complessivo:

Inscritti 3040; 421 annullati in prima categoria; 225 assegnati alla terza categoria; 1200 riformati; 905 rinviati alla prossima ventura leva; 88 cancellati perché deceduti e 110 renitenti.

Come si vede, si ha una percentuale del 70 per cento di riformati e rivedibili, risultato veramente disastroso e che illustra senza bisogno di altri commenti lo stato di degenerazione fisica nella regione meridionale dell'isola, dovuta all'opera lenta e fatale della malaria, del tracollo o della denutrizione.

L'on. De Marinis succederà a Martini nel governatorato dell'Eritrea

L'Avanti scrive: «Ci informano da Salerno in via privata che l'on. Enrico De Marinis sarà chiamato a succedere a Ferdinando Martini nel governatorato dell'Eritrea. Diresse: diciamo subito che non siamo disposti a credere a questa notizia del tutto falsa».

Sulla gestione della panificazione catalana

Conferenza in contraddittorio. De Felice-Buffoli a Milano. Per la discussione sull'atto della gestione del Panificio Municipale di Catania, l'on. De Felice ed il comm. Buffoli hanno stabilito di tenere una conferenza in contraddittorio a Milano.

L'autore dell'attentato contro Stolipin sarebbe Witte?

Un telegramma alla Central News da Puzos, organo dell'Unione del popolo russo, dice di avere scoperto che il vero autore dell'attentato contro Stolipin non sarebbe altro che il conte Witte.

Siccome l'attentato è andato a vuoto e il posto del primo ministro è tuttora occupato, il giornale consiglia gentilmente il traditore di non tornare in patria.

Questa stupidamente assurda presunzione sul serio, se non fosse fatta dopo che vi furono interessanti corrispondenze tra l'imperatore Guglielmo e il partito monarchico di Russia.

LA RICOSTITUZIONE DELL'UOMO

Il titolo di questo articolo può sembrare bizzarro, ma mi pare quello che meglio vi si attagli. Dai tempi antichissimi fino ad oggi l'uomo ha sempre avuto bisogno d'essere ricostruito in qualche parte; ora mutilato nella guerra d'un braccio o di una gamba, ora per difetto di nascita o per disgrazia, cieco, ora privo di altre parti del corpo, egli è ingegnato a far dello, riparazioni a sé stesso. In tal senso la meccanica ha fatto in questi ultimi tempi tanto progresso che se tornasse al mondo qualche nostro autunno traslocabile. Messa, assai probabilmente in aiuto dell'industria, essa a tutto rimedio, ogni cosa supplisce. Perfezionando di giorno in giorno i suoi metodi, rende a tutti gli infelici che hanno avuto la sventura di perdere qualche membro o qualche organo

Tolmezzo

Miscellanea
(Uro) — L'ultima scossa tellurica registrata dal tachimetrografo parocchiale ha potentemente agito. Ha scosso le librerie dei corrispondenti locali che a gara si prestano ad inquire nella pozzanghera cittadina. Lettere, dichiarazioni, articoli di processioni filite, critiche commissari, apologie consigliari, accuse presidenziali, e si è sull'aspettativa di un lungo epistolario che sovrano, schiacci questi inquisiti che non hanno il buon cuore di tacere sulle cose nostre.

Veramente è di ragione. Manito coi suoi articoli accende il consorzio dei lavori, mette alla gogna i crumiri, il corrispondente del *Lavoratore* col suo bel stile, stoffa il sangue quel povero Moretto, «Bandiera Rossa» si prende la fatica di criticare la Santa Bottega e Sant'Ilario, ponendo allo scoperto i nostri affacciatissimi consiglieri e buon per essi che non conosce il disegno, che altrimenti figurerebbero pupparetti sulla Sartorella.

Il piazista se almeno si fermasse a questo, ma niente affatto, si giunge ad offendere il patrio consiglio. Lo si definisce per una baracca sfasciata, i suoi componenti sono della persona inetta, incapaci, ignoranti ed infidi con una calma da impietosi, con una satira sanguigna si vuol pretendere e si dà consiglio per le dimissioni del Sindaco. E' per un buon pensante, per uno che rispetta le nostre istituzioni, le nostre autorità e personalità, questo agire da parte della stampa, fa orrore. La calma cittadina s'è ne avvanita, l'autorità vorrebbe porre un freno a questa smascherata di persone ed istituzioni, i toccati vorrebbero sfidare gli incogniti corrispondenti e l'apostolico Moretto e sulla via a dar luce ad un giornale che possa difendere, contro le accuse o satire degli avversari. E' tuttodì causa la... malignità dei corrispondenti.

Io mi domando come essi non posseggano un cuore: avere dell'indigenza perdurare certa marachella, dovrebbe a mio parere essere cosa facile per un cristiano. Essere invece non si dà retta alla coscienza ed all'impulso del cuore, no, si vuole, a tutti i costi far del male, e pazienza fosse un'opera alle chiese pubbliche, no, un lavoro alla luce del sole pubblico, a mezzo della stampa, ed è questo che... rovina la salute.

Crudele corrispondenti! Non immaginate voi le notti insonni, le ansie, le torture che recate agli offesi. Non pensate alla loro salute, all'appetito che svanisce, alla pinguetudine, rilassata, allo stato d'animo dei vostri crocifissi. Perché non ispirarsi a nobili sentimenti, ponendo il tutto in favore? procurare che il Consorzio rimanga inattivo e favorisca chi vuole, lasciare in pace i crumiri, non disturbare la partenza commissariale, il sonno pacifico dei nostri superuomini? Che colpa può averne Moretto? se il suo pensiero è a voi contrario, se le sue cooperative, le sue unioni, leghe, banche e banchoni vi rognano noia?

In tempo ancora voi siete per rimediare. Sabato mattina della V. M. adunatevi crudeli, portate le vostre scuse agli offesi, implorate il perdono dei vostri martiri. Il Consorzio vi concederà un posto d'onore fra i saggi, il Consiglio farà erigere un marino a vostra gloria, Moretto si iscriverà nel circolo socialista ed il Sindaco, da presidente del Consorzio e da Sindaco, avrà il coraggio di dimettersi.

Questo il mio consiglio e da fratello o da collega anche lo seguirò l'esempio.

una di legno con cui, più di un secolo avanti Cristo un guerriero usava combattere, e nel Medio Evo il celebre Goetz von Berlichingen se ne fece costruire uno di ferro, complicatissimo.

A poco, a poco, le lunghe guerre mutilando a centinaia gli uomini, l'arte di fabbricar membra artificiali si perfezionò.

Così, un secolo dopo, Ambroise Paré, con la cooperazione di abili meccanici mise in commercio le prime gambe artificiali a giunture mobili, e, non molto dopo, un monaco, carmelitano, animato da più zelo di carità, non solo costruì, ma regalò ai bisognosi, gambe artificiali e mani di legno.

Precedendo però i tempi, si vide la necessità di trovare un materiale più adatto alla fabbricazione di questi arti di ferro e di legno, anche manufatti di giunture mobili, davano troppa rigidità, lasciavano assai facilmente

Il nuovo Commissario

Ieri l'altro giunse il nuovo Commissario in sostituzione dell'avv. Zanetti, pugno di ferro. Appena installato il Consiglio della Lega Muratori ha inoltrato interpellanza sulla vecchia questione del Consorzio e recisamente domanda la convocazione del Consiglio.

Dacché il Lega non vuol dormire e perdipiù non lascia in pace chi tanto abbisogna di quiete. Dunque l'ill.mo Commissario all'opera: ogni fiore ed ogni foglia fa dolce invito... per adunare il Consorzio.

Maniaco

I grandi festeggiamenti di Beneficenza

5 — Diamo il programma dello Spettacolo Pirotecnico che verrà eseguito nella sera del 9 corrente, dal rinomato Pirotecnico Davide Orsvaldo di Venezia:

Introduzione — Grande batteria di scariche — Irradiazione aerea con i colori tricolori italiani — 15 bombe a forma di bouquet — Fascio di folgori con fiori e scoppi — Bomba geometrica a fiori policromi.

Svolgimento del Programma — Parte I. Volata di alberi di fuoco con colonne argentee (novità) — Grossa bomba elettrica a grande espansione — Scarica di pipistrelli a ghirlanda tonanti — Ascensione di Alberi Esotici — con palmizi, getto di pioggia e fiordilini volanti, il finale raffigurante 4 colonne ascendenti argentee luminose (assoluta novità) — Sorpresa di 3 macchine verticali imitanti un temporale lanciando lampi e tuoni e fiordilini tonanti.

Parte II. Fantasma Pantomimico (novità) — Salita di Fantasmi argentei ascendenti discendenti e riascendenti (novità) 2 Grandiose Fontane Giapponiche fantasticamente illuminate convergenti in magica camelia, getto di fiori colorati e finale a bouquet di fuoco persiano (assoluta novità) — Grandioso e fantastico pezzo piovoso, formato di 13 stelle d'Italia con grande grana nel centro con imitazione di monogrammi e disegni fantastici di fantasia di fuoco a fantasia (novità) — Grande tavolozza, pirotecnica riprodotta da 8 grandi bombe dai colori vivissimi rosso, verde, viola, azzurro, giallo, lilla, oro, argenteo, tutte con ripetizioni tonanti — Grande bomba vesuviana a grande espansione.

Parte II. Grande paravento, dorato riprodotto da bomba a pioggia d'oro fiante e forti colpi a cannone — Sorpresa di Colombi viaggiatori prima verticali e poi orizzontali trascinando lava argentea nella salita — Grandioso pezzo piovoso «il cronometro» pezzo fantasticamente illuminato formato di 7 grandi rafia convergenti in 7 grandiosi riflettori ottici illuminando a giorno tutto l'ambiente con finale raffigurante una grandiosa sfera brillante (assolutissima novità) Grandiosa girandola romana a duplice espansione manita di potenti getti di pioggia fantastica con urli e fischi o due finali, uno a fiori ed uno ad orruzione vulcanica (assoluta novità) — Bomba color d'oro, Bomba d'argento, Bomba con grandiosi giardini fioriti, fiori serpeggianti policromi e dorati, (novità) — Bomba misteriosa con mine aeree e temporale — Bomba con 10 farfalle parlanti (novità) — Grandiosa bomba tricolore con serpenti luminosi — Grandiosa bomba

parte II. Specialità della Ditta. — Volata di pinne infernali (novità) — Grande bomba fantastica con grande nevicata di fiori a magnesia — Grandi lorde con 3 farfalle a luce acetilene —

trasparire la loro natura. Si pensò, dunque, ad un legno e cuoio, e, con l'aiuto di opportuna molle, si resero flessibilissime tutte le giunture. Fu in tale maniera che si giunse al perfezionamento di oggi, perfezionamento che rende possibile di simulare fin oltre i limiti di qualunque supposizione la mancanza di un braccio o d'una gamba con la spesa non grave di due o trecento lire.

Ambroise Paré fu pure il primo a costruir occhi, nasi, palati e lingue artificiali.

Nei tempi antichi s'era, però, anche su questo terreno, ben lungi dalla perfezione moderna. Il dott. Falcinelli, vecchio chirurgo fiorentino, ci ricorda ancora, oltre a certi orecchi artificiali che si fissavano alla testa con fili di metallo, gli occhi postici costruiti in

oro, argento e cristallo colorato dagli egiziani. La loro forma primitiva — come si può vedere osservando una mummia qualunque — ottenevasi incastrando nell'orbita una pietra preziosa e colorando intorno gesso e cera; poi si venne agli occhi di marmo bianco e vetro verdognolo o azzurro; infine a quelli d'oro e d'argento.

Tale industria ha raggiunto ora un incremento che ci fa pensare con rammarico alla sterminata legione di ciechi o di guerci viventi al secolo dei lumi. Secondo la statistica dell'Enriva, si fabbricano oggi in Francia soltanto, seicentomila occhi artificiali ogni anno. Ma non ci sconsoliamo troppo: il maggior numero di essi sono occhi di animali e servono ai preparatori zoologici per le imbalsamazioni. Resta molto meno della metà per quegli infelici a cui disgrazie diverse hanno tolto il maggior dono della natura. A

Grande bomba lasciando un grande festone scospeso che dividendosi lascerà svolgere due bandiere — Bomba con farfalle apparenti, scompaiono e ricomparenti Grande bomba a sfera dorata moltiplicantesi — grande bomba originale con proiezioni elettriche e potenti detonazioni — Bomba a fantasia con lampi e sorprese luminose — Bomba a mosaico con fuoco e palme con 24 spaccate — Lancio simultaneo di grande bombe a spaccate progressive a 3 a 4 a 5 a 6 a 8 a 10 colpi di vario effetto e disegno.

Grande finale vulcanico e combattimento aereo — Lancio di folgori a stelle cadenti — Scarica di granate elettriche a sfera e tonanti — Bombe infernali di 100 spaccate di bomba a colori nazionali — Grandiosa bomba elettrica a spaccata circolare che coprirà tutta la piazza — Chiusa dello spettacolo.

Pulfero

L'«Ernan» del Mastro Verdi

3 — Dacché il Cavaleto quanto prima vi sarà in quel teatro, spettacolo d'Opera e precisamente l'«Ernan» di Verdi, non sarà del tutto inutile che io rammentori ai codesti «giornali» una circostanza storica, della quale fui buon testimonia.

Da ragazzo, e precisamente nel 1860, io frequentavo la casa dell'avv. Giulio Manni in Udine; casa codesta adiacente al Teatro Minerva, e dove ora abita il tipografo sig. Gio. Batt. Doretto.

Un giorno, nel salotto di esso avvocato, io stesso giuocavo al «bintin» con una sua figliuola, che come me, aveva circa 13 anni.

Mentre si giuocava, entrò l'avvocato con un signore, che poi v'èppi essere il poeta Francesco Maria Piave, autore del libretto dell'«Ernan» della Traviata, Due Foscarì ecc. ecc.

Cogosto signore era intimo amico dell'avv. Manni; tanto è vero che si dava del tu. Ambedue italiani puri sangue, patriotti per eccellenza. Discorrendo essi di politica, e dei soprusi di ogni sorte, ebbi in quei tempi di dominazione austriaca, erano all'ordine del giorno, il poeta Piave, con accento piuttosto d'ira, ad un tratto esclamò: Sal, caro Giulio, ad un tratto seguito da perquisizioni in casa da quella maledetta polizia, sperando di trovare qualche cosa per arrestarmi. A Verona quel commissario di Polizia ha voluto tagliarmi netto il coro del mio «Ernan». Si vedeva il Leon di Castiglia e così pure all'altra opera «I Puritani» del poeta Popoli volle modificare l'ultimo verso:

«Suoni la tromba intrepido gridando libertà».

sostitendo fedeltà alla parola libertà. Ah! Che ti pare, caro Giulio?

L'avvocato Manni al sentire ciò, diede una scrollatina di spalle, e tra il faceto e il serio gli rispose: «Caro mio, cosa vuoi sperare da questi Croati. Guarda qui, (e in così dire aprì il portafoglio per mostrargli una, bolletta dell'ufficio di Finanza), vedi, tengo questa bolletta con me, per mostrarla ai miei amici. Sal di cosa si tratta? Si tratta che ho pagato 4 fiorini di multa, per aver presentato al detto ufficio un atto, con bollo superiore a quello che io dovevo applicare. Roba da chiotti, caro Checco!».

Ferreo Carlo neg. com.

S. Giorgio Nogaro

La furia di un Sindaco

5 — (Furio). Ieri mattina il sig. Di Bert Giuseppe, sindaco di Porpetto, impiegato presso la defunta Tabaccheria di Zuchero di Chiovo Nogaro, ha voluto fare una chiososa reclame della sua muscolatura.

Sul Paese del 3 corr. apparve una

falsa notizia da Porpetto annunziante l'avvenuta fidanzamento del già Direttore della Fabbrica suociera, De Vecchio, con una signorina di qui; notizia che per firma portava diverse iniziali tra le quali l'occhio intelligente del bollettino Spinalco di Porpetto, travide quello del suo nome e cognome.

Lo scherzo, per quanto non offensivo, lo disapprovo, lo deploro e lo biasimo, anche per il modo, inascolto, con cui si è voluto effettuare sorprendendo la buona fede del giornale, ma che un Sindaco si permetta per questo fatto nella pubblica piazza di attribuire la paternità dello scherzo al vostro corrispondente di S. Giorgio gridando come un ossesso per dire che ha buoni gomiti, è cosa che può davvero essere riprovata e biasimata.

Pel sig. Di Bert deve bastare la parola d'onore del corrispondente di non essere l'autore dello scherzo, perché la parola del vostro corrispondente dev'essere rispettata come quella del sindaco di Porpetto anche se pronunciata con la simbolica sciargia tricolore. Il sig. Di Bert, che non conosceva il vostro corrispondente, poteva e doveva risparmiare una tale scena, avrebbe risparmiato anche a me l'increscioso incarico di rispondere dalle colonne del Paese che la sua muscolatura e le sue aliude rusticane non fanno pesantissima paura al corrispondente di S. Giorgio Nogarò.

A conferma di quanto più sopra scrive il nostro corrispondente, possiamo affermare nel modo più assoluto che la falsa notizia che ha provocato questo deplorabile incidente, non ci pervenne dal nostro corrispondente ordinario di S. Giorgio N. d. R.

Una bella festa

Domenica prossima, 9. andante, nella vicina frazione di Malisiana avrà luogo la grandiosa festa annuale della Natività di Maria Vergine. Vi sarà splendida illuminazione, processione, fuochi artificiali e gran concerto della nostra rinomata banda cittadina. Fervono i preparativi.

Per la canonica del cappellano

(Riviera). Crudo di essere in possesso della canonica che il prossimo Consiglio Comunale che si terrà venerdì, 7 corrente, deciderà favorevolmente sulla canonica del cappellano, che cioè questa sia anche del nuovo cappellano.

Se questa è la verità sarà essa accolta con evidenti segni di approvazione dal paese perché il nuovo cappellano è completamente estraneo a tutto ciò che di ineccezionale è stato circa il trasbordo del suo antecessore e quindi nessuna ostilità merita né da parte della popolazione né tantomeno da parte del distinto nostro consesso civico.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 4 Settembre 1906)

Affari Comunali approvati:

Ossoppo. Garanzia per lire 20000 a favore del Consorzio Roste del Tagliamento.

Consorzio Roste del Tagliamento. Prestito di lire 10000.

idem. Misura maggiore degli interessi. Mutuo di 80000.

idem. Mutuo di lire 3000.

idem. Nuovo prestito di lire 15000.

Magnano in Riviera. Modificazione alla Tariffa per la Tassa Esercizio e Rivendita.

idem. Tariffa Tassa di Famiglia.

Claut. Dilazione pagamento di lire 52.86 dovute dai consorti Bellitto.

idem. Affranco di beni enfiteusi da Giordani Carlo.

Codroipo. Regolamento per la Tassa macello.

Gemona. Modificazioni alla Tariffa per la Tassa Esercizio e Rivendita.

Castellnuovo. Svincolo cauzione daziaria 1890-1905.

San Daniele. Cassione di area stradale.

Pauliano. Concessione di piante da Schiano e Del Monte Luigi.

Venezia. Vendita lotto comunale.

Ampezzo. Tariffa daziaria.

Pravissdomini. Tariffa per la Tassa famiglia.

Morzuzzo. Accettazioni di prestito di lire 15000 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'edificio scolastico di Morzuzzo.

Venezia. Acquisto fondi demaniali presso l'alveo del Fella. Esprime parere favorevole.

questo reparto di occhi si dedicano cure tutte speciali: con arte minuziosa si imita, in una maniera perfetta, qualsiasi tinta. Grazie al buon impiego di smalti delicatissimi escono dalle mani dei provati operai occhi di velluto, di zaffiro, di smeraldo, di tutti quei colori suggestivi, insomma, che i poeti di ogni tempo cantarono.

Lo smalto adoperato per ottenere esiti così splendidi è innocuo alla mucosa dell'occhio, e l'aggiunta degli ossidi metallici necessari a dare le diverse gradazioni di tinte ne rendono innocuo.

Condotto il piccolo pisello di smalto che rappresenta l'occhio futuro, sottoposto con una capsula al fuoco, si introduce, per l'apposito foro, la pasta costruita anch'essa con smalti, e si sovrappone sopra una bacchetta di cerchio trasparente che poi si taglia

CRONACA CITTADINA

Consiglio Comunale

Come dalla deliberazione di venerdì scorso della Giunta Municipale il Consiglio Comunale si riunirà nella solita Sala del Palazzo Municipale della Loggia il giorno di mercoledì 12 settembre alle ore 12.

Ecco l'ordine del giorno degli oggetti da trattarsi:

In seduta pubblica

1. Comunicazioni delle dimissioni di Consigliere del cav. dott. Federico Balini.
2. Nomina di due Assessori effettivi e di un Assessore supplente.
3. Commissione Amministrativa dell'Ufficio Comunale del Gas. Nomina del Presidente e di due Membri effettivi.
4. Ratifica della deliberazione 17 agosto 1906 N. 2455, presa d'urgenza dalla Giunta Municipale, e relativa a concorso del Comune nello speso per il mercato-concorso annuale di tori e torrelli di tipo jureassico.
5. Conferma in seconda lettura della deliberazione concernente il 12 luglio 1906 relativa al nuovo ordinamento della locale stazione sanitaria.
6. Ospedale Civile. Conto consuntivo 1904.
7. Ospedale Civile. Bilancio preventivo 1906.
8. Accettazione del mutuo di lire 648,000, concesso con Regio Decreto 7 giugno 1906 per dimissioni di debiti.
9. Regolamento organico disciplinare del personale daziario. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.
10. Proposta di riatto dei caloriferi del Collegio Uccelli.
11. Museo patriottico in Castello. Concessione di locali ed approvazione della conseguente spesa di adattamento.
12. Proposta di acquisto di strumenti e di libri per il gabinetto batteriologico.
13. Determinazione del prezzo di nuove aree riservate nel Cimitero Urbano di S. Vito.
14. Lavoro notturno degli operai panettieri. Disposizioni per l'abolizione.
15. Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana sino al Cimitero Urbano.
16. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni del Regio Decreto 5 aprile corrente anno relativo alla delimitazione dei confini fra Udine e Camponotondo e alla liquidazione dei rapporti patrimoniali.
17. Acquedotto comunale. Estesa e sostituzione di tubature.
18. Proposta di aumento della retribuzione ai maestri supplenti fuori ruolo, nelle scuole elementari.
19. Convenzione con le ferrovie dello Stato relativa alla concessione di attraversare la linea Udine-Pontebba con la conduttura dell'acquedotto.
20. Acquisto delle aree stradali per l'accesso al gruppo di case operaie ora in costruzione.
21. Fondazione di Borsa di Studio Marangoni. Statuto.
22. Mutui di favore per ampliamento di edifici scolastici. Approvazione di alcune varianti ai progetti richiesti dall'Ufficio tecnico del Ministero della Pubblica Istruzione.

In seduta segreta

23. Proposta di aumento della mercede giornaliera del capo-scuola e dei quattro scelti anziani.
24. Designazione delle maestre che verranno proposte durante l'anno scolastico 1906-1907 alle 4 classi di tirocinio annesso alla locale Scuola Normale Femminile.
25. Provvedimenti per lo stato di riposo dei medici-consiglieri anziani, Dottori Rinaldi e Chiaruttini.
26. Segretario della Cassa di Ricovero. Aumenti sennazionali.
27. Lavatrici condotte. Assunzione a carico del Comune dell'intero contributo per la iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza per le pensioni.
28. Guardie campestri Piani e Cresmo. Liquidazione di buona uscita per cessazione dal servizio.
29. Guardie campestri non riassunte quali vigili rurali. Proposta di concessione di buona uscita.
30. Proposta di sussidio alla vedova del pompieri Guglielmo Madrassi.
31. Proposta di nomina diretta della

in modo da lasciarne un pezzettino il quale deve simulare la corpora, infine una semplice goccia di smalto nero la fulgida pupilla.

Bisogna essere artisti abilissimi per riuscire in modo perfetto nella delicata costruzione. In Francia, in Inghilterra ed in America gli operai addetti a tale lavoro sono insuperabili, ed è in virtù loro che dalle grandi fabbriche di quelle nazioni si esportano ogni anno occhi artificiali in tutta l'Europa. Il prezzo è, senza dubbio, elevato; ma un povero cieco non guarda tanto pel sottile.

L'industria moderna è riuscita ad imitare anche i nasi: senza tener conto di quei procedimenti chirurgici che, fondandosi su certe iniezioni a base di unatossina di bellina, correggono le forme brutte dei nasi, e di cui i nostri lettori avranno già inteso par-

Signora Del Gobba-Dall'Osta Madhalena a titolare della condotta ostetrica del secondo riparto interno.

32. Assegnazione delle grazie dotati Marangoni.

33. Proposta di nomina del signor Rinaldi, Consente, a scrivano dell'ufficio amministrativo del Dazio Consumo.

34. Indennità all'Assessore del Consorzio per la pulizia dell'ufficio a per l'assunzione alle udienze.

35. Collocamento a riposo dell'usciere Luigi Selina e liquidazione della relativa pensione.

36. Liquidazione della indennità di buona uscita a Collovigh Domenico, guardasigillo.

LE MANOVRE IN FRIULI

Ultime lezioni

Come abbiamo succintamente riferito, ieri ebbe luogo la penultima lezione delle manovre di Cavalleria in Friuli.

Il partito rosso aveva per obiettivo il passaggio del Tagliamento a Ribis e S. Odoico tentando di cadere alle spalle degli avversari che stavano alla difesa dei due punti della Delizia.

Però fin dalla mattina varie pattuglie di cavalleggeri mossero da Sedegliano verso il Tagliamento: allo scopo di conoscere i piani tra S. Odoico e Turrida onde passare il fiume nella località in cui l'acqua fosse meno profonda.

A sua volta, il partito azzurro da Codroipo si diresse verso Casarsa attraversando il Ponte in legno sul Tagliamento, quindi piegò a destra discendendo a Valvasone, San Giorgio della Richinvelda e paesi contorni.

Quindi si allineò in disposizione di difesa ed appena — come è detto sopra — furono visti avanzare le truppe del partito rosso, vennero eseguite delle scariche fitte di artiglieria in modo che il finto nemico fu costretto a ritirarsi.

Ma vari furono i tentativi del partito rosso di attraversare il fiume e così giunse mezzogiorno senza che uno scontro decisivo avesse luogo e perciò la manovra ebbe termine.

Il comando del partito azzurro tornò a Pordenone alleggerendo alla «Stella d'Oro» quello del partito rosso invece si diresse a Spilimbergo e le varie truppe si accantonarono a Valvasone, S. Giorgio, S. Martino e Casarsa.

Domeni, sempre sullo stesso tema, avrà luogo l'ultima lezione delle manovre e s'aprirà chiusura delle cose nella brigatiera vastissima della «Comina» presso Pordenone.

Vi prenderanno parte tutti gli ufficiali in presenza delle truppe.

Una bella festa operaia

a San Giovanni Manzano

Domenica San Giovanni di Manzano sarà in festa per l'inaugurazione della bandiera di quella Società Operaia di M. S.

Molte Società furono invitate alla solenne cerimonia e sappiamo che con deliberazione dell'altra sera anche la Società Op. Generale di Udine ha aderito all'invito inviando a rappresentanza due direttori che saranno designati questa sera.

Il collettore sig. Massa reccherà il vessillo del Socialismo.

Padrino del nuovo vessillo sarà l'on. Elio comm. Morpurgo.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Ore 6. — Arrivo della Banda di Colagna e percorso della stessa per il paese.

Ore 8.30. — Ricevimento alla stazione dell'onorevole comm. Elio Morpurgo e delle altre autorità e rappresentanze.

Ore 9. — Solenne inaugurazione della bandiera.

Ore 10. — Vernumotto d'onore «alle autorità ed agli invitati, nella sala Regina Margherita, sede della Società».

Ore 13. — Apertura della pesca di beneficenza con variati premi in numero di 500.

Ore 15. Concerto bandistico in piazza. Convengo Olistico.

Ore 17. — Festa da ballo popolare con orchestra udinese, diretta dal m.o. Marocotti.

Fantastica illuminazione del paese.

lare, non è molto, su più d'una rivista, noi diremo che artificialmente si sostituiscono oggi anche i nasi in tutto o in parte mancanti. Sono nasi di metallo o di gomma, smaltati, in modo da illudere, col roseo colore, più d'una persona. La loro fabbricazione è meno estesa di quella degli occhi perché oggi è più facile trovare della gente cieca che della gente senza naso: ma, appunto, perché è meno perfetta e costa assai. I migliori nasi posici, sono anche tuttora quelli degli indiani, che, avendo, assai spesso, per qualche grave colpa, tagliati, in punizione, i propri, ne costruiscono di fieno. Ma la pasta con la quale conseguono effetti tanto meravigliosi resta un'inviolabile segreto per noi.

(Continua)

ZINGARI

E' ricominciata l'invasione dei cosiddetti zingari, che regolarmente scendono nella nostra provincia ogni anno quando maturano le spiche del grano-turco e l'uva, provenienti dal vicino impero Austro-Ungarico.

Coperti (più o meno) di luridi cenci, custodi di Dio sa quale numerosa schiera di parassiti, sono letteralmente mezzi di sussistenza, essi circolano indisturbati nel Regno ostendo spettacolo miserabile ed «immorale». Domandano l'elemosina con una insistenza che stancherebbe tutti i santi, quando non la pretendono, non per carità o se non in ottolungo, ingiurando, minacciando e possibilmente, prendendo da sé, sia nei campi, sia nelle case.

Ora è naturale domandare se sia proprio necessario che il *Nel Paese* sia infestato da questo greggio di individui i quali emigrano perché in patria non spirano buon vento per loro o perché non sono accolti, forse anche molti di passaggio, purché si levino dai piedi.

Non è possibile impedire loro l'ingresso al confine dal momento che sono tutti senza tetto, senza mezzi, senza recapiti, senza destinazione? Forse che l'Austria non ci rimanda inesorabilmente i rimpiccioli, che eventualmente si trovano in una di queste condizioni? E noi continueremo a lasciarli entrare nel regno, ed a subire la loro arroganza, la loro intolleranza, la loro infamia e la loro furia?

Al signor Prefetto comm. Orso, che all'istesso ingegno unisce fermezza di proposito, si fa viva preghiera di provvedere.

Quanto costa il pane

nel Forno comunale

e nei forni privati

Da un avviso pubblicato a cura del Municipio sui prezzi del pane bianco corrotto, rilevati direttamente presso i forni privati e presso il Forno Comunale desumiamo queste cifre, significativamente.

Prezzo medio presso i forni privati lire 0.443 al chilogrammo.

Prezzo al Forno municipale lire 0.40 al chilogrammo.

I commenti li lasciamo fare ai consumatori.

Diamo pertanto lo specchio dei prezzi del pane presso i forni privati della città e del suburbio:

In città	Prezzo per libbra
Abbramo Angelo, success. Taisch	48.2
Barbetti Raimondo (1)	46.0
Cantoni Giuseppe	40.7
Casella Enrico	43.0
Colussi Angelo	48.7
Comita Anna, success. Gremese	43.5
Cooperativa ferroviaria	38.4
Gremese Caterina	42.4
Gremese Celso	41.8
Guicchioli Angelo	43.1
Guicchioli e Jogna	45.0
Furlani Giovanni Battista	45.0
Giuliani Ferdinando	52.5
Lavaroni Vittorio	42.7
Lodolo Giuseppe	42.3
Lodolo Vincenzo	37.2
Molin Pradisi Giacomo	46.5
Pasero-Morali Angelica (1)	45.8
Pear Domenico	45.8
Pitini Vincenzo	48.0
Pozzi Lucia	38.5
Pravani Quercini Teresa	46.4
Tonella Giacomo	45.3
Tonutti Cronio	44.0
Varico Antonio	46.7
Vicario Gio. Batt.	44.8

Nel suburbio

Bazzaglia Pietro 43.5 || Cattaneo Luigi, succ. Bruggiera | 42.0 |
| Dominighi Massimo | 41.4 |

Il servizio della refezione scolastica

Ieri sotto la presidenza dell'Assessore all'istruzione avv. Comelli, assistito dal Direttore delle Scuole prof. cav. Luigi Pizzio si è riunita la Commissione generale (vale a dire i componenti dei vari reparti cittadini) della refezione scolastica.

Vengono fatte varie comunicazioni intorno al funzionamento di quest'utilissimo servizio nel nostro Comune ed infine si nominò una Commissione speciale coll'incarico di rivedere diligentemente gli elenchi degli iscritti che fruivano del beneficio durante il decorso anno.

A far parte di tale Commissione furono chiamati i signori: dott. Tacito Zambelli, dott. Oscar Luzzatto, Enrico Bruni maestro, Luigi Pignat e Contardo (ex masso comunale).

La Commissione si metterà al lavoro lunedì della ventura settimana.

UNA NOMINA

Segnaliamo col pure con piacere un'altra legittima vittoria dell'industria del mazzogiorno, con la nomina del signor Francesco Alberti, della ormai mondiale ditta Alberti di Benvenuto, a giurato effettivo dell'Esposizione di Milano. La ditta Alberti, certo, non ha bisogno di nessuna segnalazione, perché i suoi prodotti — specie il delizioso liquore *Sirena* — si sono imposti dovunque e dovunque hanno trionfato, ma vedremo affermata ancora una volta l'importanza con una nomina così onorifica e cosa di cui ci si compiace altamente appunto perché, col l'egregio uomo, essa onora anche l'industria meridionale.

L'abolizione del lavoro notturno

per i Lavoranti Panettieri

Come ho promesso, ritorno volentieri su questo importante argomento, poiché se vi ha causa santa e giusta che un uomo possa sostenere è precisamente la lotta per l'abolizione del lavoro notturno per i poveri lavoratori forni.

Mai come ora, di fronte all'importanza della questione su cui si sta per essere chiamato a pronunciarsi anche il nostro Consiglio Comunale e più tardi all'Assemblea Nazionale, la causa per l'abolizione del lavoro notturno appare una legge che sanziona il diritto — per i forni — di far parte del lavoro notturno, cioè che abolisca il lavoro notturno, mai, dico, con coscienza perfetta per avere per quindici anni provata la dolorosa conseguenza del lavoro notturno (ci sono sentiti tanto entusiasti di sostenere quest'agitazione per la sospirata riforma).

Come venne da tutti gli uomini civili riconosciuto, in essa sta una questione di diritto e di umanità.

I più illustri fisiologi come: Mosso, Molescott, Müller, Albertoni, ecc. hanno in molti loro scritti dimostrato luminosamente i danni fisici e morali derivanti dal lavoro notturno.

Di fatto l'uomo quando è costretto a lavorare di notte ed a dormire di giorno, viene in gran parte sottratto all'azione del sole, all'azione dell'astro senza del quale la vita sarebbe impossibile.

L'Afreri cantava:

Il sol conforta le fredde membra che la notte aggrava.

I medici dell'antichità, Socrate, Micaena e Galeno affermavano che l'aria inondata di luce è buona e quella fosca è nociva.

Nelle camere ove hanno una sola finestra, la pianticella si inchina verso di quella.

Duranti la notte la corte e delle salamandre e vide che questa si producevano più lentamente nell'oscurità che alla luce.

Molescott da esperienze sulla "fand" osservò che quella tenuta all'oscuro emettono minor quantità di acido carbonico che delle altre esposte alla luce e ne conclude che la luce aumenta i processi chimici e quindi i fenomeni della vita.

Tali risultati furono confermati dal Selmi e Piacentini negli animali e da Rubini e Ronco nell'uomo.

Patton Demme ed altri hanno stabilito che la luce solare rende più energici i movimenti del cuore, più forte il polso, più larga, onde più abbondante, l'entrata dell'ossigeno nel corpo a rendere più fluidante il sangue e più galadito il braccio.

Insomma la macchina umana lavora più attivamente alla luce che all'oscurità. La scienza per mezzo dell'igiene si è pronunciata quindi in modo assoluto proclamando che il lavoro notturno deve essere soppresso in tutti i rami delle industrie salvo in quei casi in cui è indispensabile per un supremo interesse sociale. In questo senso furono votati parecchi ordini del giorno nei congressi nazionali ed internazionali d'igiene.

Noi siamo figli del sole affermava Tyndal e dobbiamo farci in modo che l'attività dell'uomo si dispieghi dappertutto ove è possibile alla luce animale, dobbiamo abolire il lavoro notturno che è fatale per la più gran parte dei lavoratori e più specialmente per i panettieri i quali a ragione della loro arte ancora la più arretrata continuano il loro lavoro in ambienti inadatti, insalubri, quasi oscuri dove l'aria è insufficiente e l'umidità dominante.

Si capisce quindi come i microbi delle malattie infettive provengano da questi laboratori, dei quali 90 per cento sono nelle condizioni sopra accennate; quindi non disturbati dalla luce vi attecchiscono e si moltiplicano maggiormente nei poveri operai già indeboliti dalla fatica e dalle veglie notturne.

Il lavoro in queste condizioni è causa di anemia, di scrofola e specialmente di tubercolosi polmonare.

Diffatti dalle statistiche si rileva che la mortalità dei panettieri porta il 25.90 per cento.

Il danno del lavoro notturno è terribile anche per la discendenza, per i figli e per i figli dei figli. Questi discendenti di operai indeboliti e logorati dalle fatiche e dagli strapazzi, in generale non sono nati sani; la loro costituzione ed il ritardo intellettuale, sono quasi sempre i contrassegni dolorosi che li caratterizzano.

Ora parlando delle condizioni di lavoro e di ambienti in cui sono costretti a far la vita i lavoratori panettieri mi si affaccia alla mente un altro famoso ordine del giorno votato al famoso Congresso nazionale dei panettieri in Milano — in esso — discutendosi dei regolamenti comunali d'igiene — si fanno voti perché i regolamenti municipali d'igiene contemplino un articolo il quale escluda dalla industria della panificazione gli operai affetti di malattie veneree o della pelle, o soprattutto da tubercolosi.

E va bene; ma aggiungo io e tutti quanti hanno un po' di buon senso: di tali condizioni nei nostri operai siete voi padroni, la causa perché li fate lavorare

Contro l'azzia

LE PINK
Ci sono, in mezzo dei nostri organi, particolari, benché in forma di una quotidiana, che si spiega se non nella ordinaria. Questa costanza induce a non far mai e infatti negli eccessi, delle forze in riserva e siccome queste forze che a lungo andare e di continuo bisogno ricompensare, tutto per i vecchi il cui indebitto dagli anni. S. S. il nostro corpo che siamo affaticati. Ci permette di non essere in ritardo alle forze di mezzo consista nell'usare appena ci sentiamo così, perché esso sono usate di forze. Per ben dire in questo ordine d'idea, la Pillosa Pink ci siamo, preso fra le migliori.

Il signor R. Contadino, a Giuseppe, N. 48 (Prov. di Cuneo) scrive:

«Io considero Pink prodigiosa e vi sono legato. Da 23 mesi ero assai pallido non potevo dormire, il respiro mi era continuo, ronzi agli orecchi, debolezza che spesso aveva un freddo e non potevo stare, il mio digestivo male, guarire ed ed il mio timore perché malgrado la mia salute rimaneva debole, e corsi alla Pillosa dal principio della mia malattia. Ho continuato e ho completamento».

Le Pillosa Pink contro l'anemia, la debolezza, la stitichezza, l'emicrania, l'irregolarità delle donne di eccessi d'ogni specie. Sono la vera farmacia e al deposito S. S. Via S. Girolamo, Milano, la scatola, lire 18 le 6 scatole. Un medico addetto alla casa gratis a tutte le domande.

Ferro - Bisleri

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, deboli di stomaco, ecc. Ebbi più di una occasione, di essere curato il FERRO BISLERI. «NA-BISLERI» MILANO «consigliati non come il» «quore europei» (della casa di Modena).

Nocera

Acqua da tavola Esigete la marca Angelina» F. BIS - MILANO

Ing. C. NINI

Depos

chine

VIA HAN. 2

ASSORTITI TORCHI

a doppiogio

SARA

(con ampiezza di veduta)

F. L. RICCHI - Udine

Piazza Mercato, 11, Giannone

Taglio elegante - Confezione accurata

DE SPES

por MONTURGI, IRANDE MUSICALLI, ecc.

Trattoria Posizione

con Birra chiara a 15 centesimi

Nella Trattoria Posizione in Via Savorgnan, ove ho l'onore di far parte della famiglia, si trovano degli eccellenti vini e cucina alla casalinga e a prezzi modesti.

Si accettano comandi a prezzi da convenire e sempre pronto ed inappuntabile servizio.

Il direttore

Maestra E. RUBINI

SCUOLA DI RO

e di PERFEZIONAMENTO

AL FORNITE

Via Gr. N. 8

In quei famosi igienisti laboratoristi da me tante volte descritti, e la Società la quale per il benessere dei suoi simili non credette bene di abolire ancora il lavoro notturno.

Perciò io in coerenza all'ordine del giorno votato dal loro congresso propongo che nel nuovo regolamento d'igiene il nostro Consiglio Comunale voglia accettare la più osservata del congresso, ma altresì abolisca la ancora più giusta mia osservazione, cioè che per ragioni d'igiene pubblica non si possa confezionare il pane in ambienti che non siano visitati e trovati adatti da una apposita Commissione d'igiene e facendo questo si farà quanto più opportunamente stabilito un mese fa il Gran Consiglio — Cantonale del Canton Ticino — nella legge che abolisce il lavoro notturno per i panettieri.

Sperto Savio.

Lettera aperta

alla Commissione per la scelta degli operai d'invitare all'Esposizione di Milano, l'Operaio.

Certamente è pubblicamente integratore:

Ricordo che non mi si vorrà tacere d'invidia od altro, perché non ho concorso; come potevo, ma soltanto per far conoscere i criteri miei, e di molti operai, e quelli che guidano nelle altre città nel scegliere operai per inviare a visitare l'Esposizione, indirizzare questa lettera aperta alla Commissione. Inspirato da quel sentimento che ogni operaio deve avere, cioè il miglioramento della propria classe, mi permetto di chiedere alla Commissione quale preferenza darà all'operaio del mio mestiere e d'altri, a quello organizzato o a quello che l'organizzazione avversa, a quello che si sacrifica per l'elevazione morale e materiale della classe, o a quello che preferisce la bellezza e che non ha ripugnanza per il crimine.

Gli operai vengono mandati a visitare l'Esposizione, perché ne traggano degli ammaestramenti e vadano lo sviluppo della loro arte o mestiere.

Fate bene la Commissione a stabilire che ognuno dei presenti, al ritorno, presenti una relazione sulle impressioni della visita e particolarmente sulla loro arte.

Siamo noi sicuri che tutti le presenteranno? Io credo di no.

Nella relazione presentata dal collega Pargagnoli di Roma, tipografo prescelto per visitare l'Esposizione di Parigi nel 1900 si legge: «la mia scelta si deve all'essere io organizzatore, e sicuro dell'amore che nutro alla classe dell'arte mia, vorrei far tesoro di quanto potrà apprendere alla possibile gara del lavoro, dell'essere di aiuto ed ammaestramento ai miei colleghi».

Ed egli con dettagliata relazione, non tanto indifferente per volume, e conferenza nella sede della Camera di lavoro, spiegò ai colleghi lo sviluppo dell'arte sua nell'Italia e delle altre nazioni.

Se non fosse stato organizzato, se non avesse avuto a cuore l'elevamento morale dei suoi colleghi sicuro non lo avrebbe fatto; e non lo faranno neppure quelli che inveterate che non sono organizzati, che non sono animati che da sentimenti egoistici.

Queste semplici e modeste osservazioni, ispirate ad un senso di giustizia io spero vorranno influire sulla Commissione ed indurà ad avere di mira nella scelta criteri i su esposti.

In fede mi credano devoto.

Emilio Miani, tipografo.

Doverosa rettifica

sul simposio in Via A. L. Moro

Nel riferire ieri i particolari di una abbondante cenetta consumata fra tre giovani e tre signorine, i quali furono boll'accoppiarsi e col dare e ricevere carezze tutt'altro che gradite, non siamo stati esatti perché male informati.

La cena infatti non ebbe luogo nell'osteria del signor Giovanni Verona «Al Ciagnell» né questi fornì vino ed altro, ma quei giovani si sedettero invece a tavola nel cortile di una casa attigua a quella del Verona.

In una finestra che il Verona e sua figlia ed altri assistettero al pugilato con relativo rovesciamento dei bicchieri di vino, della lampada a petrolio ecc.

In una parola nulla accadde nell'esercizio del Verona, ambiente tranquillo dove mai successe il più piccolo incidente.

Questo per la verità e noi ben volentieri ne prendiamo atto modificando nel senso sopra esposto, il fatto narrato ieri.

Il suicidio d'un figlio

del Preloito Doneddu

Giunge notizia da Perugia che l'altro giorno il dott. Carlo Doneddu, figlio dell'ex prefetto di Udine comm. Doneddu, attualmente a Salerno, si è tolta la vita sparandosi un colpo di rivoltella al cuore.

La causa che lo spinse all'estremo passo sembra debba attribuirsi ad una malattia incurabile da cui il giovane era tormentato.

A Udine era conosciuto nel mondo elegante; appassionatissimo per la musica si fece notare per alcuni brividi ballabili da lui composti e suonati nei vignoli del Carnovale.

Immaginarsi lo strazio della famiglia che lo adorava...

La gravissima caduta d'un bambino

Stamane verso le 8.30 una prolunga di cavalleria percorreva via Grazzano diretta verso S. Osvaldo.

Quando fu al di là della barriera, il soldato spinse il cavallo al trotto ed il ragazzino Elizio Giovanni d'anni 9 di Tobia, nato ad Ampezzo, un abitante a S. Osvaldo N. 26 si mise a correre coll'intento di aggrapparsi alla prolunga, salivò e arrivare così più sollecitamente a casa.

Nel salire però, sfortunatamente il ragazzino a causa delle scosse del carrellone perdetto l'equilibrio e cadde battendo violentemente la faccia contro il suolo.

Il poverino rimase immobile a terra come morto e fu raccolto poco dopo da alcuni pietosi passanti che constatarono come il Chizzo avesse riportato gravi contusioni alla faccia ed al torace.

Si decise, dopo di trasportarlo all'Ospedale Civile dove il dott. Perattori lo visitò e gli prestò le più sollecite cure ordinando che venisse accolto.

L'egregio sanitario riscontrò al Chizzo, contusione con echimosi alle regioni frontale, intorno le bozze, labiale superiore e della guancia destra, contusione alla spalla sinistra, contusioni ed escorrazioni multiple in altre parti del tronco ed arti.

Furono giudicate guaribili in dieci giorni ma non è escluso che al disgregamento sopravvenga la commozione cerebrale, ciò che noi auguriamo non avvenga.

Verso le 9 e mezza giunse pure all'Ospedale piangente la madre del ragazzino la quale mentre succedeva il disgraziato accidente si trovava in piazza delle erbe a vendere delle piante da ortaggio.

Portamoneta perduto. Questa mattina verso le 8 e tre quarti venne perduto un portamoneta contenente circa lire 12 percorrendo le vie Mercato nuovo e Piazza V. E. indi in Via Grazzano.

L'onesto trovatore farebbe un buon fatto a restituirlo trattandosi che detto portamoneta fu perduto da una operaia.

Riceverà competente mancia chi lo porterà alla direzione del giornale.

Un grosso sverzone tipografico di quelli ai quali tutti i giornali vanno purtroppo soggetti è accaduto nel numero di martedì 4 settembre del Paese.

L'articolo sui registri sismici dei terremoti che comincia in appendice della 1.ª pagina termina in 3.ª pagina colla fine di un articolo: «Nota agricola, Agricoltura e pellagra» che si vede nella 1.ª colonna della stessa terza pagina.

Il lettore può riparare continuando la lettura delle note agricole nelle colonne d'appendice è questa... viceversa.

Società Alpina Friulana. A tutti gli accettato le adesioni per la salita al Coglians che avrà luogo nei giorni 8 e 9 corr.

La Ditta A. Zuliani Schiavi

ricerca subito abili lavoratori modeste e sarte da lire 1.50 in più al giorno.

Buona usanza

Alla Casa di Ricovero in morte di Maria Biancuzzi: Maria Biancuzzi l. 5.

CONSIGLI DEL MEXICO

Cachessia gottosa

Un gottoso il quale o si cura male o non si cura affatto, arriva a quello stadio di male inveterato, che si può chiamare cachessia gottosa.

Un malato di tal sorta fa veramente compassione. Immobile nella sua poltrona per le molteplici deformazioni delle articolazioni, che per le concrezioni toffose attorno ad esse disseminate somigliano a dei sacchetti pieni di piume, esso versa anche in tali condizioni generali di salute da far temere sempre qualche disgrazia.

Egli è debole, pallido, depresso, sfacco, soffre spesso di atonia vascolare, di varici, di emorroidi, di adeni; le arterie son dure e serpentine, mentre il polso è rapido e debole; i battiti del cuore sono poco percettibili; il fegato è grosso; a volte vi è una subitanea; son facili le bronchiti croniche, le digestioni son lente e accompagnate da flatulenza e rigurgiti e finalmente si può avere albuminuria a indicare l'esistenza di una nefrite gottosa.

Un malato di tal sorta si affatica per niente e per niente si arrabbia; tutto gli riesce noioso; il menomo contatto è doloroso; il minimo movimento insopportabile. Esso diventa noioso a sé ed agli altri. E così vivendo si indebolisce gradatamente, fino a che uno degli organi attaccati o polmone o rena, o cuore, o cervello, o fegato sotto l'influenza di una causa qualunque viene ad esser causa di morte o per polmonite o per emiplegia, o insufficienza cardiaca, renale od epatica.

E come con queste prospettive più un gottoso non curarsi l'ideale, specialmente oggi che è tanto agevole e sicuro il farlo mercé l'Antagra della Ditta Bialeri di Milano?

Dott. Gilbert.

Laboratorio Chimico-Farmaceutico (VEDI IN QUARTA PAGINA)

I NOSTRI MERCATI

Anche stamane il mercato delle frutta in Piazza Venerio è stato straordinariamente affollato di venditori e compratori.

Impossibile enumerare la quantità di cesti di frutta d'ogni sorte che furono posti in vendita.

Ecco i prezzi che accennano al ribasso:

Pere cent. 14, 25 al chilo.
Mela 7, 10.
Susine 13, 15.
Uva 21, 38.
Pacche 10, 55.
Fichi 12, 20.
Patate 4.50, 5.50.
Pomodori 5, 6.

Crinaca Giudiziaria

Pretura II Mandamento

Vice Pretore avv. G. Baldassara — P. M. il delegato dott. Minardi — dif. avv. Driussi.

Gli effetti del gioco della morra

Candolo Giacomo di Giovanni d'anni 44 di Mortegliano è imputato di lesioni personali perché nel 15 aprile in Mortegliano inferse un colpo d'arma tagliante alla faccia di Comand. Massimo producendogli lesioni guaribili in 18 giorni.

L'imputato dice che aveva perduto una partita alla morra poi, avendo per compagno il Comand, fece pari, il Comand gli gettò a terra il bicchiere del vino, lo inseguì, lo provocò e gli diede un pugno tale da mandarlo ruotolando ad un metro di distanza, allora mentre continuava a menargli calci, egli raccolse una pietra qualunque o gli menò un pugno alla faccia da produrgli la ferita, per la quale, dice il verbale dei carabinieri, furono necessari parecchi punti di sutura.

Il Comand vuole avere ragione lui e dice che gli diede solo un pataf (schiaffo).

Pretore. Perché gli dasto quel pugno anziché pataf come dice voi?

— A ven a stai, che o ai vedut cal metave la man te sacche, e o ai produt cal tirus fur le ronce.

Il teste Beltramo Giovanni assistette alla siffa ma dice: «sior e son due e doi che bevuclein o credevi che scherzassin».

Vari altri testi depongono secondo le loro impressioni.

Il P. M. rileva essere ingiusta la causa intentata dal Comand, poiché fu lui il provocatore ed il primo a percuotere a dichiarando non essere punibile colui che è coperto dall'art. 376 del cod. pen. chiede l'assoluzione.

L'avv. Driussi rileva che oltre a quanto disse il P. M. il Candolo trovavasi anche nell'assoluta condizione di respingere l'avversario e conclude per l'assoluzione.

Il Pretore assolve Candolo Giacomo per avere agito per legittima difesa.

Tra osti di Campoformido in contravvenzione

Il brigadiere dei carabinieri di Pasian Schiavonesco la sera del 1 giugno fece una passeggiata verso le ore 10 a Campoformido, e mise in contravvenzione l'oste Girolamo Gorassini perché non aveva acceso il voluto fanale sulla porta dell'esercizio.

Il Gorassini dice che fu spento, il fanale, da un colpo di vento.

Il P. M. propone 5 lire di ammenda, il Pretore la riduce a lire due ed aggiunge le spese.

CALEIDOSCOPIO

L'onomatopico

Sillemardo storien

Sicilia

6 settembre 1774. Sicilia in Friuli per cui dai primi di luglio al 19 settembre non cadda pioggia. (Storico «Dalle cose di Cividale»). Specialmente il giorno 6 grandi invocazioni.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 - Versato 94,795,850 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Operazioni e servizi diversi

La Banca riceve versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 3 1/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senza avviso sino a L. 20,000 a Vista, con un preavviso di un giorno sino a L. 50,000 e con preavviso di 2 giorni qualunque somma maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.

Libretto di piccolo risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.

Conto Corrente Vinculato: a tassi da convenire.

Ed emette: Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 1/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.

Riceve come versamenti in Conto Corrente: Buoni Cambiali, Fidei di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.

Per servizio pagamento imposte in Conto Corrente.

Scuola Effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di pegno (Warrants) ed Ordini di Rerato.

Per sovvenzioni su Mercati.

Incassa per conto terzi Cambiali e Compensi pagabili tanto in Italia che all'Estero.

Per anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri Valori.

Per rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.

Si incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia o dell'Estero alle migliori condizioni.

Mantiene lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprieta.
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile.

Gara di bocce notturna

La sera di Sabato 15 Settembre nell'osteria in Via Jacopo Marlinoni N. 9, verrà tenuta una Gara di bocce notturna a premi in denaro con diplomi artistici ai singoli vincitori eseguiti da un distinto dilettante.

Premi in oro:

al I. vincitore L. 25
» II. » 20
» III. » 15
» IV. » 10

Per le iscrizioni in L. 2 rivolgersi nell'esercizio stesso dalla sottofirmata Italia Costo Quargnolo.

CERCASI OPERAI pratici per la lavorazione del legno per sega a nastro e lupi.

Rivolgersi in Via Superiore, N. 20.

Acqua Naturale

di PETANZ

la migliore e più economica

ACQUA DA TAVOLA

Concessionario per l'Italia

A. V. RADDO - Udine

Rappresentante generale

Angelo Fabris & C. - Udine

GRANDE DEPOSITO

LEGNAME

DA COSTRUZIONE

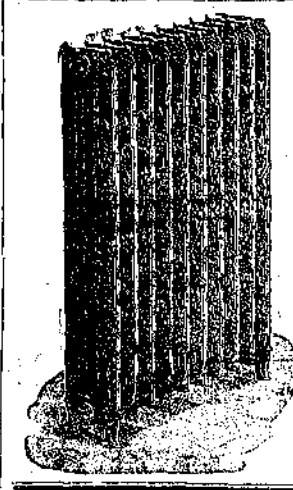
con Stabilimento

per la lavorazione meccanica

PREZZI MITISSIMI

Giuseppe Lacchin

SACILE



GIUSEPPE CALLIGARIS

UDINE

Impianti di riscaldamento

a Termosifone e Vapore

RADIATORI PERPETTISSIMI ed ELEGANTI

Caldale "Strehel,"

originali a fiamme invertite; le migliori per potenzialità - durata - economia di combustibile.

Cataloghi, progetti e preventivi a richiesta

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

LIQUORE STRELA

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.

Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

CITTÀ DI PADOVA

ANNO XXII

Collegio Convitto Antonioli

Via dei Rogati - PADOVA - Via dei Rogati

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE REGIE

SCUOLA TECNICO-COMMERCIALE INTERNA

Splendido Palazzo - Educazione religiosa e patriottica - Trattamento di ottima famiglia - SI ACCETTANO ALUNNI INTERNI ED ESTERNI anche durante l'anno scolastico - Cure coscienziose, vigilanza assidua, costante assistenza negli studi.

Abolita ogni spesa accessoria - Chiedere programmi

Dal 15 Luglio al 30 Settembre vi sono in Collegio corsi Completamente Elementari, Tecnici, Ginnasiali di preparazione agli esami di Ottobre.

Le scorse vacanze autunnali i 54 alunni che frequentarono i corsi del Collegio vennero tutti promossi negli esami sostenuti presso le scuole pubbliche regie.

La grande scoperta del secolo

IPERBIOTINA

Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico dei nervi

Il metodo del prof. Breton Séguier di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'anemia.

Stabil. Chimico D. MALESCHI - Firenze

Gratite opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso

Venduto in tutte le farmacie del mondo

L'Iperbiotina è preparata secondo la farmaceutica ufficiale del Regno.

La réclame è la vita del commercio

FRANCESCO COGOLO

GALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE



GRATIS

LUCIDO SENEGAL

Chromo Polish

Gia Senegal Milano

Corso Roma, 40

MAGNETISMO

Avviso interessante

Da qualunque città chi desidera consultare la veggente ANNA D'AMICO, fa d'uopo che scriva le domande su cui desidera interrogare, o il nome o le iniziali della persona interessata. Nel riscontro riceverà con tutta sollecitudine o sopraccarta il vero trascritto il responso della Sonnambula il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altro che possono formare oggetto della curiosità e dell'interessamento di tutto quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il responso dovete spedire per l'Italia L. 5.15 e se per l'estero L. 6.00 (dritto lettera raccomandata o in cart. vaglia o dirigersi al Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino - BOLOGNA (Italia))

Prof. Pietro D'Amico - Via Solferino - BOLOGNA (Italia)

LABORATORIO - CHIMICO - FARMACEUTICO INDUSTRIALE

Udine - Francesco Minisini - Udine

con Magazzini di Droghe - Medicinali - Articoli ortopedici - Colori - Vernici - Olii - Pennelli - Smalti, ecc. ecc.

Macinazione a forza idraulica

delle droghe per uso domestico

PREMIATA FABBRICA

Liquori e Conserve - Specialità Tamarindo e Lampone
Ferro China e Ferro China Rabarbaro

CAFFÈ - RHUM

Emporio di specialità per Profumerie, per Fotografia, per Belle Arti - Spugne dall'origine - Turaccioli e Capsule per Bottiglie
Deposito Benzina - Oleobli - Copertoni - Camere d'aria ecc. per Automobili
TUBI GOMMA DA TRAVASO ED ALTRO

Rubrica dei lettori

Mercato valori

CAMERA di UDINE	102.74
Corso medio del giorno	102.15
Rendita 5 O/o	73.50
3 1/2 O/o	
3 O/o	
Banca d'Italia	1315.
Ferrovie Meridionali	800.50
Medio	470.50
Società Veneta	93.75
ODR	
Ferrovie Udine	499.
Morid	301.50
Medio	500.25
Italiana	354.50
Credito commerciale	501.25
Fondaria Banca	100.25
Cassa	508.05
5 O/o	515.
Istituto	501.25
2 O/o	515.
CAMBIO (visti)	
Francia (oro)	100.
Londra (sterlina)	25.18
Germania (marca)	123.02
Austria (corone)	104.92
Pietroburgo (rubla)	284.00
Rumania (lei)	39.10
Nuova York (dollaro)	5.15
Turchia (li ture)	22.82

Bollettino

R. OSSERV. di UDINE	
Giorno	
Temperatura	23.43
	28.0
	18.5
Pressione med.	mm. 752.4
Umidità relativa	med. 57.7
Acqua caduta	mm.
Vento dominante	
Stato del cielo	
Giorno	7
Temperatura	20.8
Pressione mm.	752.3
Temperatura min.	17.0
Stato del cielo	
Pressione: calma	
Direzione vento:	
Leva sole ore	5.38
Tramonta ore	18.92

Fare

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	12.15	da Venezia a Udine	12.15
On. 4.20	8.35	On. 4.20	8.35
Ac. 8.20	12.15	Ac. 8.20	12.15
Dir. 11.25	14.15	Dir. 11.25	14.15
On. 13.15	17.45	On. 13.15	17.45
Mis. 17.30	22.25	Mis. 17.30	22.25
Dir. 20.5	22.45	Dir. 20.5	22.45
da Udine a Trieste	12.15	da Trieste a Udine	12.15
On. 6.45	8.55	On. 6.45	8.55
On. 8.	11.28	On. 8.	11.28
Mis. 15.42	19.48	Mis. 15.42	19.48
Dir. 17.25	20.30	Dir. 17.25	20.30
da Udine a Cormons	12.15	da Cormons a Udine	12.15
On. 6.17 ar. 7.4	7.47	On. 6.17 ar. 7.4	7.47
Dir. 7.58	8.35	Dir. 7.58	8.35
On. 10.35	12.15	On. 10.35	12.15
Dir. 17.15	18.15	Dir. 17.15	18.15
On. 18.10	19.57	On. 18.10	19.57
da Pontebba a Udine	12.15	da Udine a Pontebba	12.15
On. 4.50 ar. 6.3	6.3	On. 4.50 ar. 6.3	6.3
Dir. 9.28	10.1	Dir. 9.28	10.1
On. 14.39	15.4	On. 14.39	15.4
Dir. 18.22	19.2	Dir. 18.22	19.2
On. 18.39	19.57	On. 18.39	19.57
da Udine a S. Giorgio	12.15	da S. Giorgio a Udine	12.15
M. 7.05	7.45	M. 7.05	7.45
M. 8.04	8.53	M. 8.04	8.53
M. 10.54	12.25	M. 10.54	12.25
M. 12.55	13.54	M. 12.55	13.54
M. 17.56	18.57	M. 17.56	18.57
da S. Giorgio a Trieste	12.15	da Trieste a S. Giorgio	12.15
D. 8.59	10.38	D. 8.59	10.38
M. 16.46	18.15	M. 16.46	18.15
D. 20.50	22.46	D. 20.50	22.46
da S. Giorgio a Portogruaro	12.15	da Portogruaro a S. Giorgio	12.15
D. 8.4	8.38	D. 8.4	8.38
O. 9.2	10.	O. 9.2	10.
M. 14.4	15.14	M. 14.4	15.14
D. 19.19	20.1	D. 19.19	20.1
M. 21.	22.11	M. 21.	22.11
da Casarsa a Portogruaro	12.15	da Portogruaro a Casarsa	12.15
On. 5.20	5.58	On. 5.20	5.58
Ac. 9.15	9.51	Ac. 9.15	9.51
On. 14.45	15.24	On. 14.45	15.24
On. 18.37	19.20	On. 18.37	19.20
da Casarsa a Spilimbergo	12.15	da Spilimbergo a Casarsa	12.15
Loc. 9.15	10.3	Loc. 9.15	10.3
Mis. 14.35	15.27	Mis. 14.35	15.27
Loc. 18.40	19.30	Loc. 18.40	19.30
da Udine a Cividale	12.15	da Cividale a Udine	12.15
Mis. 6.30	7.00	Mis. 6.30	7.00
Mis. 8.40	9.8	Mis. 8.40	9.8
Mis. 11.15	12.43	Mis. 11.15	12.43
Mis. 18.5	19.35	Mis. 18.5	19.35
Mis. 21.45	22.12	Mis. 21.45	22.12

Tramvia

da Udine a S. T. R. A.	
R. A. S. T. R. A.	
6.40	8.8
8.45	9.5
10.5	10.31
15.5	15.25
18.10	18.30
(1) 20.35	22.2
da Udine a Fagnana	
10.25	11.30
(1) Dal 1 giugno	
nei soli giorni festivi	
alato.	

Udine, Tip. M. Bardusco